

5

PROTEZIONE SOCIALE

La spesa sostenuta dai comuni per interventi e servizi sociali nel 2016 risulta di poco superiore ai 7 miliardi di euro, in crescita rispetto agli ultimi quattro anni, ed è pari a circa 116 euro pro capite. Il 16,2 per cento di questa spesa è destinato agli asili nido (nel 2015 tale quota era del 16,8 per cento), che nel 2016 accolgono 175.183 bambini: un livello stabile rispetto al 2015. Il dato, relativo al 2015, sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari rileva 12.828 unità che ospitano 382.634 persone, in prevalenza anziani: si registra quindi una diminuzione, rispetto all'anno 2014, sia degli ospiti (-0,9 per cento) sia dei posti letto disponibili (-2,2 per cento). La spesa per prestazioni sociali nel 2017 è pari a circa 323 miliardi di euro, che corrispondono al 18,7 per cento del Pil. Le entrate per contributi sociali ammontano invece a 244 miliardi di euro, con una capacità di copertura delle prestazioni sociali del 75,5 per cento (in aumento rispetto al 75,1 del 2016). Il conseguente deficit previdenziale pro capite è di 1.304 euro, valore stabile rispetto all'anno precedente. In diminuzione la spesa corrente degli enti di previdenza per il personale in servizio (-4,3 per cento) e quella per acquisto di beni e servizi (-4,7 per cento). Il numero delle prestazioni pensionistiche nel 2017 è pari a circa 23 milioni, in leggero aumento rispetto al 2016 (+0,1 per cento), con una spesa complessiva di circa 287 miliardi di euro (+1,6 per cento), pari al 16,6 per cento del Pil nel 2017. Il loro importo medio annuo è di 12.478 euro, circa 181 euro in più rispetto all'anno precedente.

5

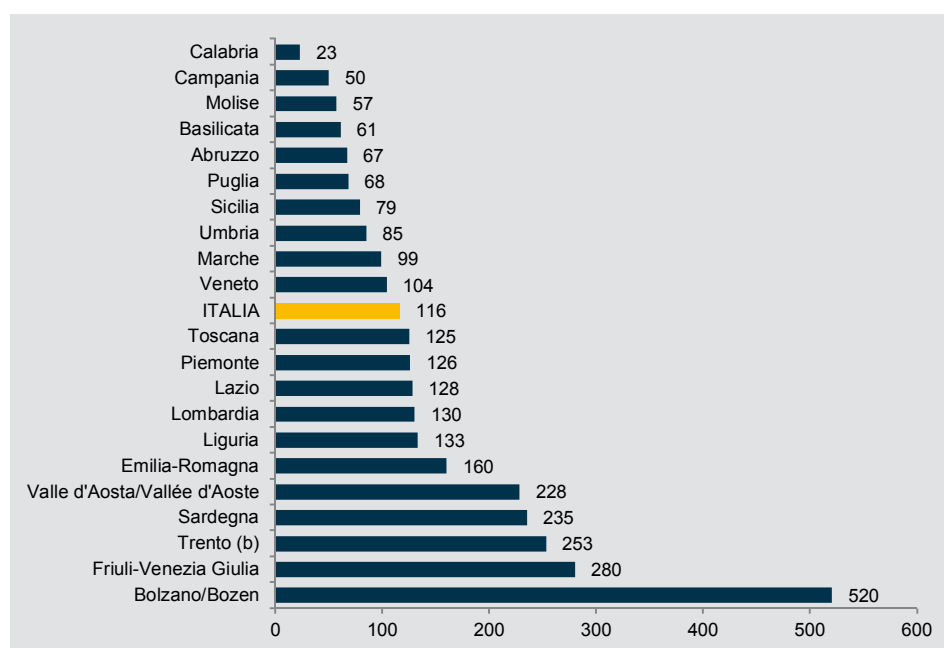
PROTEZIONE SOCIALE

I Servizi di assistenza

Servizi sociali offerti dai comuni. La spesa complessiva per l'assistenza sostenuta dai comuni nel 2016 risulta di poco superiore ai 7 miliardi di euro (Tavola 5.1), ritornando ai livelli del 2011, e in leggera crescita rispetto agli ultimi quattro anni.

I principali destinatari dei servizi offerti sono le famiglie e i minori (38,7 per cento), le persone disabili (25,5 per cento) e gli anziani (17,6 per cento).

Figura 5.1 Spesa pro capite per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione (a)
Anno 2016, in euro



Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media (dati provvisori).

(b) Nella Provincia autonoma di Trento la rilevazione ha interessato i comuni e le comunità di valle - enti pubblici attivati a seguito della riforma dell'assetto istituzionale disegnato dalla legge provinciale 3/2006 - attraverso le quali i comuni svolgono in forma associata le funzioni socio-assistenziali a essi attribuite. Tali funzioni sono finanziate dalla Provincia autonoma di Trento, attraverso un apposito fondo socio-assistenziale integrato da un finanziamento regionale.

La spesa per i servizi sociali offerti dai comuni è costituita principalmente da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, per un importo pari a 2.679 milioni di euro (38,0 per cento del totale), mentre alle strutture sono destinati 2.474 milioni di euro (35,0 per cento). I restanti 1.902 milioni sono impiegati in trasferimenti in denaro ad altri soggetti pubblici e privati e rappresentano il 27,0 per cento della spesa complessiva. Nel 2016 la spesa pro capite è stata pari a circa 116 euro. Il Trentino-Alto Adige presenta il valore più alto (circa 385 euro) seguito dalla Valle d'Aosta (228 euro), mentre la Calabria è la regione dove la spesa per abitante è più contenuta (23 euro). Più in generale, tutte le regioni del Mezzogiorno, ad eccezione della Sardegna, si trovano al di sotto della media nazionale, insieme a Umbria e Marche per il Centro e il solo Veneto per il Nord (Figura 5.1).

Asili nido. Nel 2016, i comuni hanno speso per i servizi di asili nido 1.146 milioni di euro, mentre il contributo delle famiglie è stato di 276 milioni, pari al 19,4 per cento della spesa complessivamente impegnata. Rispetto al 2015, la spesa dei comuni è diminuita dell'1,1 per cento e quella per le famiglie è diminuita dell'1,5 per cento.

I bambini iscritti (175.183) sono sostanzialmente stabili rispetto al 2015, dopo essere diminuiti in media di circa il 3,4 per cento annuo dal 2012 al 2015.

A livello regionale, la spesa più alta è sostenuta nel Lazio (271 milioni di euro) ed a seguire Lombardia ed Emilia-Romagna (rispettivamente 268 e 219 milioni di euro): la regione con il maggior numero di bambini iscritti è la Lombardia (circa 35 mila utenti), seguono l'Emilia-Romagna con 26 mila ed il Lazio con circa 25 mila (Tavola 5.2).

Presidi residenziali, posti letto e persone ospitate. I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari nel 2015 (ultimo anno disponibile) ammontano a 12.828 unità e offrono 390.689 posti letto, con 382.634 ospiti. Ogni mille residenti ci sono 6,4 posti letto disponibili a fronte di 6,3 persone ospitate. La capacità ricettiva delle strutture risulta essere in media di 30,4 posti per presidio.

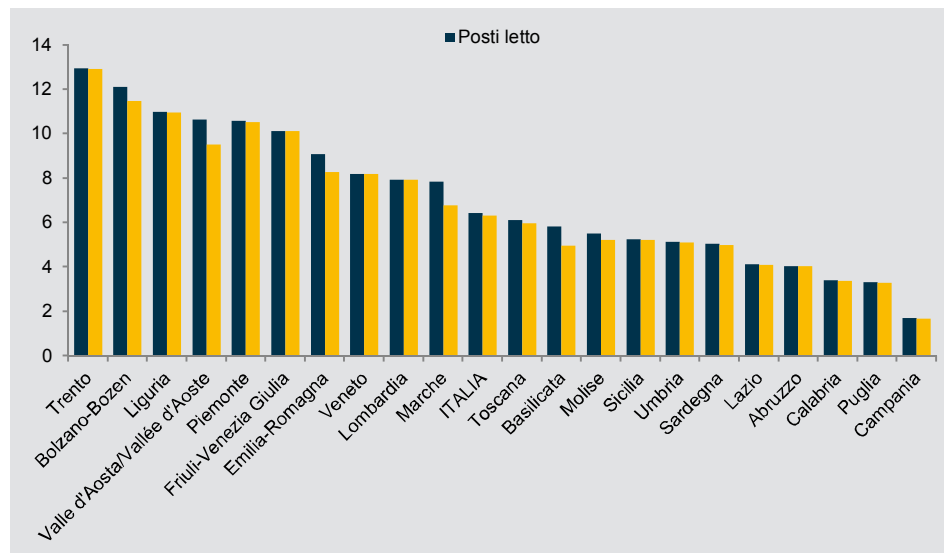
Diminuisce, rispetto al 2014, il numero dei presidi (-2,8 per cento), dei posti letto disponibili (-2,2 per cento) e degli ospiti (-0,9 per cento): tuttavia, nel Nord-est il numero di posti letto cresce (+1,4 per cento) e nell'intero Nord aumenta il numero di ospiti (+1,3 per cento).

Gli ospiti con oltre 65 anni di età sono circa 288 mila e rappresentano il 75,2 per cento del totale. Tra gli anziani è predominante la componente femminile che rappresenta il 74,1 per cento del totale, mentre nelle restanti tipologie di utenza prevale la componente maschile (Tavola 5.3 e Figura 5.2).

Il Trentino-Alto Adige e la Liguria sono le aree con la maggiore offerta di posti letto in rapporto ai residenti (stimate rispettivamente in 12,5 e 11,0 per mille residenti), mentre la Campania tocca il valore minimo con 1,7 posti letto.

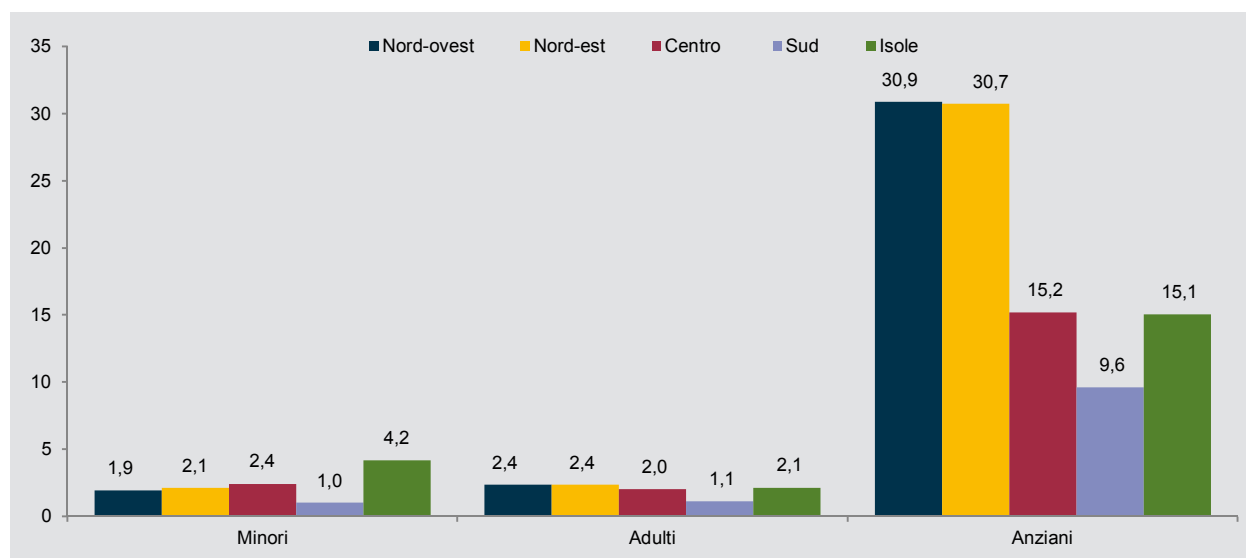
Per quanto riguarda la tipologia degli ospiti si osserva che la componente anziana ricorre più spesso ai presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari soprattutto nelle regioni del Nord (Figura 5.2). Le altre fasce d'utenza (minori e adulti) fanno uso del servizio in misura molto inferiore.

Figura 5.2 Posti letto e persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali e socio-sanitari per regione
Anno 2015, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali (R)

Figura 5.3 Persone accolte nei presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica
Anno 2015, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali (R)

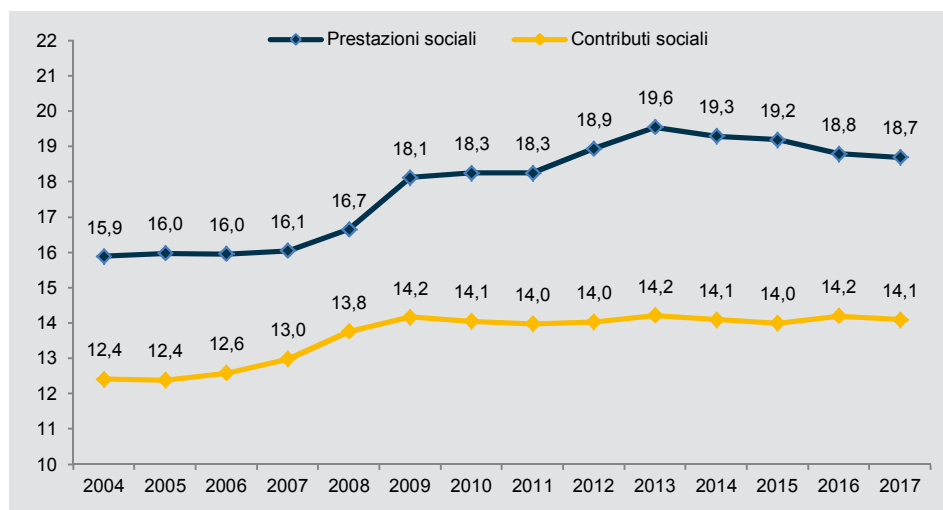
Le prestazioni previdenziali

Entrate e spese degli enti di previdenza. Le entrate correnti accertate degli enti di previdenza, nel corso del 2017, ammontano a 363.640 milioni di euro (valori di competenza), derivanti per il 67,0 per cento dai contributi sociali. Le spese correnti sono invece pari a 350.991 milioni di euro, destinate in modo preponderante (91,9 per cento) alle prestazioni sociali (Tavola 5.4): quasi mezzo punto percentuale in più rispetto al 2016.

Gli enti che appartengono al regime di base rappresentano il 99,3 per cento delle prestazioni sociali ed il 99,1 per cento dei contributi sociali (Tavola 5.5). Le prestazioni sociali complessivamente erogate ammontano a 322.532 milioni di euro, pari al 18,7 per cento del Pil, solo parzialmente coperte dai 243.638 milioni di euro di contributi sociali (14,1 per cento del Pil).

Dal 2014 si osserva un trend gradualmente decrescente dell'incidenza sul Pil delle prestazioni sociali erogate. Dal 2010 il trend dell'incidenza dei contributi sociali sul Pil tende a stabilizzarsi (Figura 5.4). La percentuale di prestazioni coperte dai contributi passa quindi dal 72,7 per cento del 2013 al 75,5 per cento del 2017.

Figura 5.4 Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza
Anni 2004-2017, in percentuale del Pil



Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Il divario fra contributi e prestazioni incide sul deficit previdenziale pro capite (Tavola 5.5), che nel 2017 è pari a -1.304 euro, stabile rispetto al 2016. In particolare al Sud e nelle Isole troviamo i valori più elevati con rispettivamente -2.160 e -2.218 euro, e le regioni con il maggiore deficit pro capite sono la Liguria, con -3.033 euro, l'Umbria (-2.778), seguite poi da Calabria (-2.794 euro), Molise (-2.791 euro) e Sardegna (-2.478 euro).

Il Nord-ovest è l'area che eroga più prestazioni sociali (29,7 per cento) che versa più contributi sociali (35,2 per cento), e fa registrare il deficit più basso con -612 euro, seguito dal Nord-est (-930 euro) e dal Centro (-1.085 euro). Il Trentino-Alto Adige e la Lombardia sono le regioni dove i contributi eccedono le prestazioni e dunque vantano un avanzo previdenziale pro capite; il Lazio presenta un sostanziale equilibrio previdenziale.

Di conseguenza, anche l'indice di copertura previdenziale presenta una differenziazione Nord-Sud: nelle aree del meridione, infatti, esso risulta inferiore al dato nazionale, che è pari al 75,5 per cento, con i valori più bassi in Calabria (circa 40,3 per cento). Al contrario, la ripartizione del Nord supera la media nazionale, con una situazione par-

ticolarmente positiva nella provincia autonoma di Bolzano e in Lombardia, entrambe con un valore dell'indice superiore a 106.

La spesa sostenuta per il personale degli enti di previdenza nel 2017 è di 2.815 milioni di euro, con un trend leggermente decrescente dal 2011. In diminuzione anche le spese per acquisto di beni e servizi che risultano essere pari a 1.129 milioni di euro (Tavola 5.6). Le spese per il personale utilizzato negli enti di previdenza sono concentrate al Centro in misura pari al 36,2 per cento. Segue il Sud con il 21,5 per cento e il Nord-ovest con il 18,2 per cento. Infine, il 15,0 per cento delle spese per il personale è sostenuto nel Nord-est ed il 9,1 per cento nelle Isole.

I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi mostrano una forte concentrazione nel Lazio (821 milioni di euro, pari al 72,8 per cento del totale), in quanto la regione rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli enti di previdenza: le spese ivi contabilizzate possono fare riferimento anche a sedi periferiche dislocate in altre regioni.

Pensioni. Nel 2017, sono state erogate circa 23 milioni di pensioni (+0,1 per cento rispetto al 2016) per una spesa pari a 286.938 milioni di euro (+1,6 per cento) e con un importo medio annuo di 12.478 euro, 181 euro in più rispetto all'anno precedente (Tavola 5.7).

La spesa complessiva sostenuta per erogare pensioni corrisponde al 16,6 per cento del Pil (-0,1 punti percentuali circa rispetto al dato aggiornato del 2016). L'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione (tasso di pensionamento) mostra che ogni 100 abitanti sono erogate 38,0 pensioni, un valore in aumento di circa 0,1 punti percentuali rispetto al 2016.

Prospetto 5.1 Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione
Anni 2016-2017, valori percentuali

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2016 (a)			2017		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)
Comparto privato	11,3	25,8	43,8	11,2	25,7	43,6
Pensioni lvs	11,0	24,6	44,9	11,0	24,5	44,7
Pensioni indennitarie	0,3	1,2	20,5	0,2	1,2	20,1
Comparto pubblico	4,1	4,8	84,7	4,1	4,9	83,8
Pensioni lvs	4,1	4,8	84,9	4,1	4,9	84,0
Pensioni indennitarie	---
Totale comparti	15,4	30,6	50,2	15,3	30,6	50,0
Pensioni lvs	15,1	29,4	51,5	15,0	29,4	51,2
Pensioni indennitarie	0,3	1,2	20,6	0,3	1,2	20,1
Pensioni assistenziali	1,3	7,3	18,5	1,3	7,4	18,1
TOTALE	16,7	37,9	44,1	16,6	38,0	43,8

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2018 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil e delle prestazioni pensionistiche.

(b) Il tasso di pensionamento misura l'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

(c) L'indice di beneficio relativo misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni ed è dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil pro capite.

L'indice di beneficio relativo, che mostra la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni, è invece diminuito di circa 0,3 punti percentuali, raggiungendo un valore pari al 43,8 per cento nel 2017 (Prospetto 5.1).

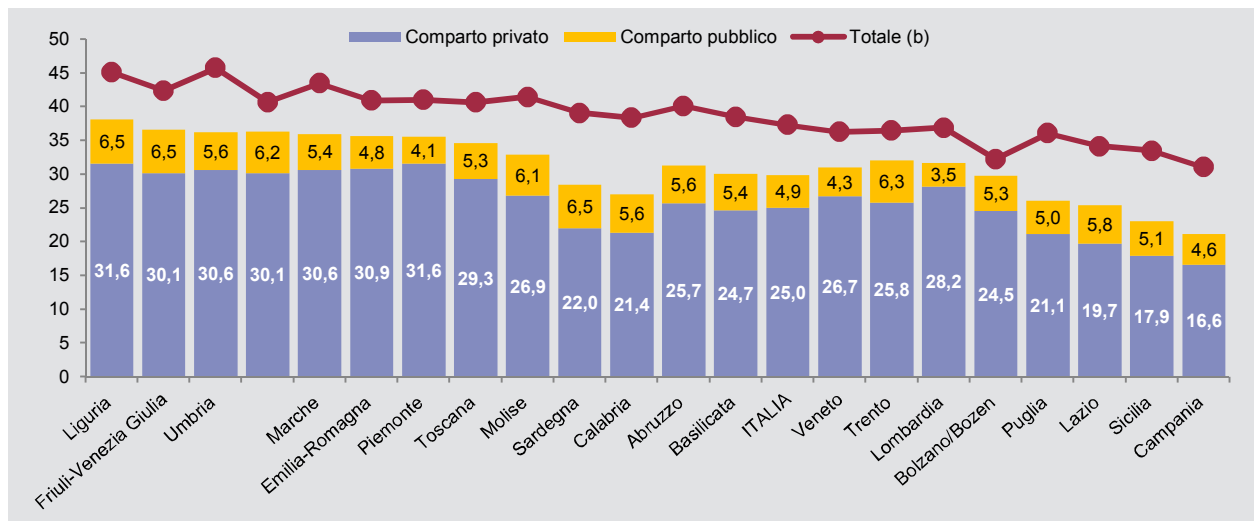
Le prestazioni pensionistiche di tipo invalidità, vecchiaia, superstiti (Ivs) rappresentano la quota maggiore del totale delle pensioni erogate, con circa 17,8 milioni di pensioni (77,2 per cento), una spesa pari a 259.431 milioni di euro (90,4 per cento) e un importo medio annuo di 14.609 euro. Le pensioni assistenziali sono 4,5 milioni (19,6 per cento), la spesa erogata rappresenta l'8,1 per cento del totale e l'importo medio è di 5.172 euro. Infine, le pensioni indennitarie rappresentano il 3,2 per cento delle pensioni, circa 733 mila trattamenti, con una spesa di 4.209 milioni di euro (1,5 per cento) e un importo medio annuo di 5.746 euro.

La spesa pensionistica Ivs è cresciuta dello 1,6 per cento rispetto all'anno precedente, a fronte di una diminuzione del numero dei trattamenti erogati (-0,2 per cento). Incrementi della spesa si registrano anche per le pensioni assistenziali (+2,3 per cento) mentre per quelle indennitarie si registra una diminuzione (-2,0 per cento).

La maggior parte delle pensioni viene erogata nel comparto privato, con circa 15,5 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 193.364 milioni di euro (Tavola 5.8), mentre per i 2,9 milioni di pensioni del comparto pubblico la spesa del 2017 è di 70.276 milioni di euro. Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico risultano quasi il doppio rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato (Tavola 5.9).

Considerando il comparto privato, quello pubblico e le assistenziali, il 46,7 per cento delle pensioni è erogato al Nord, con una spesa che rappresenta il 50,5 per cento a livello nazionale. L'importo medio delle pensioni erogate è più alto nel Nord-ovest (13.766 euro), dove troviamo anche il tasso di pensionamento più elevato (38,8 per cento).

Figura 5.5 Tasso di pensionamento per comparto e regione (a)
Anno 2017, per 100 residenti



Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) Il tasso di pensionamento è calcolato come rapporto percentuale tra numero delle pensioni e popolazione residente.

(b) Include le pensioni assistenziali.

A livello regionale, gli importi medi pensionistici più elevati si registrano nel Lazio (14.175 euro) e in Lombardia (13.873 euro), quelli più bassi in Calabria (10.245 euro), Basilicata (10.471), Molise (10.525). Per quanto riguarda il tasso di pensionamento, quelli più elevati in Umbria e Liguria (rispettivamente 45,8 e 45,1 per cento), mentre i livelli più bassi si registrano in Campania (31,1 per cento) (Figura 5.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, “La spesa dei Comuni per i servizi sociali” - anno 2016 (dati provvisori): <https://www.istat.it/it/archivio/225648> e Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> (dati definitivi 2016, disaggregati per singolo servizio e intervento e, dal punto di vista territoriale, con dettaglio per Comune, Provincia, Ambito Territoriale Sociale, Regione, Ripartizione Geografica e Totale Italia). Occorre selezionare i temi: “Assistenza e previdenza” > “Servizi sociali” > “Interventi e servizi sociali dei Comuni”.

Istat, “Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia” - anno scolastico 2016/17: <https://www.istat.it/it/archivio/228713> e Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> (dati definitivi 2016, disaggregati per singolo servizio e intervento e, dal punto di vista territoriale, con dettaglio per Comune, Provincia, Ambito Territoriale Sociale, Regione, Ripartizione Geografica e Totale Italia). Occorre selezionare i temi: “Assistenza e previdenza” > “Servizi sociali” > “Servizi socio-educativi per la prima infanzia”.

Istat, I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, Anno 2015, Comunicato stampa, 23 maggio 2018 – <https://www.istat.it/it/archivio/215522>

Istat, I bilanci consuntivi degli enti previdenziali, Anno 2017, Tavole di dati, 18 luglio 2019 - <https://www.istat.it/it/archivio/232230>

Istat, Condizioni di vita dei pensionati, Anni 2016-2017, Comunicato stampa, 13 febbraio 2019 - <https://www.istat.it/it/archivio/227113>

Istat, Pensioni e pensionati, Anno 2017, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/>

GLOSSARIO

Asilo nido	Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni), finalizzato a promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e ad offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido, i micronidi, gli asili nido aziendali, le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia ("sezioni primavera") e i nidi integrati.
Assistenza sociale	Il settore in cui rientrano l'insieme delle prestazioni sociali legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (persone con disabilità, abbandono, eccetera) e sono finanziate dalla fiscalità generale.
Contributi sociali	Nel settore dell'assistenza e previdenza sociale, comprendono i versamenti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori all'assicurazione generale e sostitutiva del regime invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs) e agli enti dell'assicurazione per infortuni sul lavoro. Sono finalizzati al finanziamento delle prestazioni sociali.
Deficit previdenziale pro capite	Misura la parte di disavanzo previdenziale a carico di ciascun residente e si calcola mediante il rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente.
Enti di previdenza	Le persone giuridiche pubbliche o private la cui principale attività consiste nell'erogare prestazioni previdenziali.
Indice di beneficio relativo	Misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni. È dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante.
Indice di copertura previdenziale	Misura la quota parte della spesa per prestazioni sociali che viene coperta con i contributi sociali. Si calcola mediante il rapporto percentuale tra contributi sociali e prestazioni sociali.
Pensione	La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il Paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.
Presidio residenziale socio-assistenziale e/o socio-sanitario	Struttura pubblica o privata che eroga servizi residenziali (ospitalità assistita con pernottamento) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario a persone in stato di bisogno. Il singolo presidio è individuato univocamente dalla coppia denominazione della struttura-indirizzo della stessa. I destinatari dell'assistenza possono essere minori bisognosi di tutela, minori disabili, persone adulte disabili, anziani autosufficienti e non, stranieri, cittadini italiani momentaneamente sprovvisti dei mezzi di sussistenza e in situazioni contingenti di difficoltà, disagio o abbandono.
Prestazioni sociali	Tutti i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, infortuni sul lavoro eccetera). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfettari dai sistemi di sicurezza sociale, i trasferimenti dai sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve; i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza).
Previdenza	Settore in cui le prestazioni sociali sono erogate per assicurare collettivamente i lavoratori dal rischio di riduzione o perdita del reddito a seguito di eventi specifici. L'erogazione delle prestazioni è legata al versamento di un corrispettivo contributo sociale.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil)	Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma del valore aggiunto a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'Iva e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.
Protezione sociale	Tutti gli interventi, di organismi pubblici o privati, intesi a sollevare le famiglie e gli individui dall'insorgere di un insieme definito di rischi o bisogni, purché ciò avvenga in assenza sia di una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario, sia di polizze assicurative stipulate per iniziativa privata dello stesso beneficiario.
Regime complementare	Regime di protezione sociale che eroga prestazioni aggiuntive o integrative rispetto alle prestazioni del regime di base.
Regime di base	Regime di protezione sociale dai rischi connessi alla riduzione del reddito del lavoratore con obbligo di iscrizione.
Tasso di pensionamento	Rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

Tavola 5.1 Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali, area di utenza e regione
Anno 2016, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI AREE DI UTENZA REGIONI	Interventi e servizi		Trasferimenti in denaro		Strutture		Totale	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2012	2.715.647	38,9	1.771.011	25,4	2.495.734	35,7	6.982.392	100,0
2013	2.678.268	39,0	1.737.298	25,3	2.447.197	35,7	6.862.763	100,0
2014	2.682.120	38,8	1.845.720	26,7	2.391.046	34,5	6.918.887	100,0
2015	2.647.360	38,3	1.834.884	26,5	2.430.124	35,2	6.912.368	100,0
ANNO 2016								
AREE DI UTENZA								
Famiglia e minori	502.293	18,7	738.423	38,8	1.491.119	60,3	2.731.835	38,7
Disabili	910.717	34,0	472.641	24,8	412.860	16,7	1.796.217	25,5
Dipendenze	13.514	0,5	8.644	0,5	4.418	0,2	26.575	0,4
Anziani	601.856	22,5	328.427	17,3	309.083	12,5	1.239.366	17,6
Immigrati e nomadi	81.056	3,0	103.679	5,5	154.362	6,2	339.097	4,8
Povertà e disagio adulti	182.555	6,8	250.506	13,2	101.841	4,1	534.902	7,6
Multiutenza	387.183	14,5	0	0,0	0	0,0	387.183	5,5
Totale	2.679.173	100,0	1.902.321	100,0	2.473.683	100,0	7.055.177	100,0
REGIONI								
Piemonte	246.950	44,7	180.816	32,7	124.868	22,6	552.633	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.407	29,0	114	0,4	20.425	70,6	28.946	100,0
Liguria	81.945	39,2	51.348	24,5	75.913	36,3	209.206	100,0
Lombardia	508.566	39,1	417.055	32,1	374.425	28,8	1.300.046	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	77.931	19,1	82.957	20,3	246.926	60,6	407.814	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	29.729	10,9	73.630	27,1	168.277	62,0	271.636	100,0
<i>Trento</i>	48.202	35,4	9.327	6,8	78.649	57,8	136.178	100,0
Veneto	210.389	41,1	189.829	37,1	111.641	21,8	511.859	100,0
Friuli-Venezia Giulia	105.567	30,9	146.007	42,7	90.139	26,4	341.713	100,0
Emilia-Romagna	290.253	40,8	123.011	17,3	298.568	41,9	711.831	100,0
Toscana	161.600	34,5	134.268	28,6	173.051	36,9	468.920	100,0
Umbria	30.728	40,6	16.529	21,8	28.454	37,6	75.711	100,0
Marche	75.244	49,4	36.780	24,1	40.399	26,5	152.424	100,0
Lazio	214.932	28,6	172.305	22,9	364.354	48,5	751.590	100,0
Abruzzo	48.099	54,2	12.282	13,8	28.422	32,0	88.803	100,0
Molise	10.320	58,7	2.483	14,1	4.785	27,2	17.588	100,0
Campania	127.792	43,8	45.880	15,8	117.497	40,4	291.169	100,0
Puglia	121.620	43,8	67.265	24,3	88.281	31,9	277.166	100,0
Basilicata	18.922	53,8	6.314	18,0	9.931	28,2	35.167	100,0
Calabria	24.643	54,6	8.604	19,1	11.886	26,3	45.133	100,0
Sicilia	129.820	32,6	58.708	14,7	210.260	52,7	398.788	100,0
Sardegna	185.445	47,7	149.766	38,5	53.459	13,8	388.670	100,0
Nord-ovest	845.868	40,4	649.332	31,1	595.631	28,5	2.090.831	100,0
Nord-est	684.140	34,7	541.804	27,5	747.273	37,8	1.973.217	100,0
Centro	482.504	33,3	359.883	24,8	606.258	41,9	1.448.645	100,0
Sud	351.396	46,6	142.828	18,9	260.801	34,5	755.026	100,0
Isole	315.265	40,0	208.473	26,5	263.719	33,5	787.457	100,0
ITALIA	2.679.173	37,9	1.902.321	27,0	2.473.683	35,1	7.055.177	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

Tavola 5.2 Utenti degli asili nido, spesa dei comuni, compartecipazione degli utenti e spesa complessiva per regione
Anno 2016, valori monetari in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Utenti (a)	%	Spesa dei comuni singoli o associati	%	Comparteci- pazione degli utenti	%	Totale spesa impegnata (b)	%
2012	193.160	-	1.263.540	-	303.680	-	1.567.220	-
2013	191.163	-	1.211.645	-	303.039	-	1.514.684	-
2014	181.162	-	1.147.998	-	294.440	-	1.442.439	-
2015	175.718	-	1.158.283	-	280.059	-	1.438.342	-
2016 - PER REGIONE								
Piemonte	11.947	6,8	82.278	7,2	20.577	7,5	102.855	7,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	609	0,3	5.539	0,5	1.596	0,6	7.135	0,5
Liguria	4.290	2,4	34.691	3,0	6.235	2,3	40.926	2,9
Lombardia	34.558	19,7	209.897	18,3	58.040	21,0	267.937	18,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.864	2,8	43.941	3,8	13.582	4,9	57.524	4,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.505</i>	<i>0,9</i>	<i>13.689</i>	<i>1,2</i>	<i>4.253</i>	<i>1,5</i>	<i>17.943</i>	<i>1,3</i>
<i>Trento</i>	<i>3.359</i>	<i>1,9</i>	<i>30.252</i>	<i>2,6</i>	<i>9.329</i>	<i>3,4</i>	<i>39.581</i>	<i>2,8</i>
Veneto	11.742	6,7	59.631	5,2	21.162	7,7	80.793	5,7
Friuli-Venezia Giulia	5.457	3,1	25.435	2,2	4.624	1,7	30.059	2,1
Emilia-Romagna	25.536	14,6	169.053	14,8	50.405	18,3	219.458	15,4
Toscana	18.052	10,3	97.219	8,5	31.596	11,4	128.815	9,1
Umbria	2.873	1,6	18.117	1,6	4.697	1,7	22.814	1,6
Marche	5.498	3,1	23.939	2,1	8.387	3,0	32.326	2,3
Lazio	24.755	14,1	232.956	20,3	38.087	13,8	271.043	19,1
Abruzzo	2.431	1,4	14.205	1,2	3.005	1,1	17.210	1,2
Molise	764	0,4	2.190	0,2	305	0,1	2.496	0,2
Campania	4.255	2,4	31.005	2,7	2.587	0,9	33.592	2,4
Puglia	5.925	3,4	26.463	2,3	2.808	1,0	29.271	2,1
Basilicata	837	0,5	3.653	0,3	1.005	0,4	4.658	0,3
Calabria	902	0,5	4.137	0,4	482	0,2	4.620	0,3
Sicilia	6.421	3,7	44.575	3,9	2.980	1,1	47.555	3,3
Sardegna	3.467	2,0	17.043	1,5	3.790	1,4	20.833	1,5
Nord-ovest	51.404	29,3	332.405	29,0	86.448	31,3	418.853	29,5
Nord-est	47.599	27,2	298.061	26,0	89.772	32,5	387.833	27,3
Centro	51.178	29,2	372.230	32,5	82.767	30,0	454.997	32,0
Sud	15.114	8,6	81.654	7,1	10.193	3,7	91.847	6,5
Isole	9.888	5,6	61.618	5,4	6.770	2,5	68.388	4,8
ITALIA	175.183	100,0	1.145.968	100,0	275.951	100,0	1.421.919	100,0

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

(a) Bambini iscritti al 31 dicembre.

(b) Questa voce comprende sia le strutture comunali che le rette e i contributi pagati dai comuni per gli utenti di asilo nido privati.

Tavola 5.3 Presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari, posti letto e ospiti presenti per tipologia di utenza, sesso e regione
Anno 2015

ANNI REGIONI	Presidi	Posti letto	Ospiti presenti al 31 dicembre							
			Minori (0-17 anni)		Adulti (18-64 anni)		Anziani (65 anni e oltre)		Totale	
			Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)
2011	12.033	386.803	17.540	41,3	72.640	38,9	279.343	75,1	369.523	66,4
2012	11.571	372.962	15.900	41,5	69.494	38,5	269.384	74,9	354.777	66,3
2013	12.261	384.450	17.586	40,7	71.247	38,1	278.652	74,6	367.485	65,9
2014	13.203	399.626	19.955	37,9	76.175	37	289.941	74,2	386.072	64,9
2015 - PER REGIONE										
Piemonte	1.264	46.688	1.478	41,7	5.543	44,8	39.324	74,1	46.346	69,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	55	1.357	29	37,9	198	31,8	985	70,4	1.212	63,3
Liguria	563	17.285	790	37,0	3.726	38,7	12.702	74,6	17.219	65,1
Lombardia	1.701	79.504	2.771	39,7	13.617	36,8	63.057	77,0	79.445	68,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	507	13.278	549	44,6	3.173	31,5	9.219	72,2	12.941	61,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	199	6.309	181	39,8	1.608	23,4	4.199	70,7	5.988	57,0
<i>Trento</i>	308	6.969	368	47,0	1.565	39,7	5.020	73,5	6.953	64,5
Veneto	933	40.343	1.084	40,1	5.687	40,4	33.528	75,9	40.299	69,9
Friuli-Venezia Giulia	355	12.380	391	40,2	1.757	44,6	10.226	74,2	12.374	68,9
Emilia-Romagna	1.530	40.457	2.066	38,2	6.076	37,2	28.663	72,7	36.804	64,9
Toscana	906	22.884	1.152	37,2	3.976	37,3	17.270	75,0	22.398	66,4
Umbria	255	4.575	266	34,4	1.625	26,8	2.664	73,1	4.555	54,3
Marche	438	12.103	550	36,2	2.407	34,0	7.489	74,6	10.446	63,2
Lazio	1.030	24.225	2.715	32,4	6.878	36,8	14.548	76,5	24.141	60,3
Abruzzo	160	5.367	113	41,4	966	37,2	4.288	71,0	5.367	64,3
Molise	71	1.716	145	9,4	312	41,8	1.169	64,9	1.626	55,5
Campania	471	9.894	551	43,1	2.908	33,7	6.343	67,1	9.803	55,8
Puglia	578	13.489	1.065	35,9	3.084	32,1	9.259	71,3	13.408	59,5
Basilicata	140	3.340	242	33,1	791	24,8	1.813	66,7	2.846	52,2
Calabria	318	6.722	410	40,6	2.082	30,2	4.142	66,8	6.634	53,7
Sicilia	1.203	26.701	4.285	31,6	7.474	32,7	14.755	69,7	26.514	53,1
Sardegna	350	8.380	433	45,1	1.584	39,9	6.241	69,2	8.258	62,3
Nord-ovest	3.583	144.834	5.069	39,9	23.084	39,0	116.069	75,7	144.222	68,6
Nord-est	3.325	106.458	4.090	39,8	16.693	38,0	81.635	74,1	102.418	66,9
Centro	2.629	63.787	4.684	34,2	14.885	35,4	41.971	75,3	61.539	62,5
Sud	1.738	40.528	2.525	36,7	10.143	32,4	27.015	69,0	39.683	57,6
Isole	1.553	35.081	4.718	32,9	9.059	34,0	20.995	69,6	34.772	55,3
ITALIA	12.828	390.689	21.085	36,6	73.864	36,5	287.685	74,1	382.634	64,8

Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali (R)

Tavola 5.4 Entrate e spese degli enti di previdenza per voce di bilancio di competenza e di cassa
Anni 2013-2017, in milioni di euro

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2013	2014	2015	2016	2017	2013	2014	2015	2016	2017
PARTE CORRENTE										
Entrate	336.632	338.346	347.345	356.726	363.640	324.236	324.503	343.149	345.858	357.194
Contributi sociali	228.142	228.596	232.119	239.167	243.638	219.859	218.896	225.335	231.932	236.212
Entrate da trasferimenti correnti	99.824	100.283	105.635	109.134	111.651	96.487	96.902	108.975	105.775	112.961
Altre entrate	8.666	9.468	9.591	8.425	8.351	7.890	8.705	8.839	8.151	8.021
Spese	336.324	334.624	340.471	347.809	350.991	335.843	333.201	340.013	347.080	350.663
Spese per gli organi dell'Ente	42	41	42	43	43	42	41	42	42	40
Spese per il personale dipendente in servizio o in quiescenza	3.196	2.981	2.938	2.942	2.815	3.168	2.944	2.900	3.035	2.790
Acquisto di beni e servizi	1.365	1.239	1.135	1.185	1.129	1.626	1.203	1.163	1.171	1.012
Prestazioni sociali	313.712	313.369	317.885	318.379	322.532	313.291	311.881	317.488	317.681	322.925
Trasferimenti passivi	6.223	6.004	5.105	6.128	6.054	6.308	6.001	5.002	6.066	5.986
Oneri finanziari	191	173	232	217	211	180	222	221	217	211
Oneri tributari	780	808	820	748	711	672	911	817	749	712
Poste correttive e compensative di entrate correnti	9.313	8.537	10.601	15.690	15.409	9.324	8.550	10.609	15.699	14.980
Spese non classificabili in altre voci	1.502	1.472	1.712	2.477	2.087	1.232	1.449	1.771	2.420	2.007
CONTO CAPITALE										
Entrate	34.536	62.106	42.612	24.671	39.651	34.537	61.935	42.574	24.309	39.597
Alienazione di beni patrimoniali (a)	8.453	11.295	12.236	10.155	12.165	8.441	11.156	12.208	10.112	12.079
Riscossione di crediti	8.643	9.707	8.879	9.517	8.729	8.656	9.674	8.869	9.514	8.723
Entrate da trasferimenti in conto capitale	3	21.710	3.512	321	33	2	21.711	3.512	5	71
Accensione di prestiti	17.438	19.394	17.985	4.678	18.724	17.438	19.394	17.985	4.678	18.724
Spese	37.796	63.910	41.026	28.088	44.682	19.671	44.015	26.753	23.194	42.710
Acquisto di beni ad uso durevole e opere immobiliari	1.028	856	1.032	1.527	1.047	405	247	517	721	348
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	291	283	226	252	279	255	527	265	244	235
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	9.693	12.353	13.959	13.122	15.683	9.228	11.896	14.202	13.037	15.805
Concessioni di crediti ed anticipazioni	9.605	9.531	8.091	8.921	8.963	9.608	9.521	8.119	8.921	8.921
Indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio	121	83	91	91	118	121	83	91	90	116
Estinzione di mutui e anticipazioni	17.059	40.806	17.627	4.175	18.592	54	21.741	3.559	181	17.285

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) La voce "alienazione di beni patrimoniali" include le seguenti categorie: alienazione di immobili, alienazione di immobilizzazioni tecniche, realizzo di valori mobiliari.

Tavola 5.5 Spese per prestazioni sociali ed entrate per contributi sociali, indice di copertura previdenziale e deficit previdenziale pro capite degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni/Accertamenti Anno 2017, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base		Enti complementari		Totale		Indice di copertura previdenziale (%)	Deficit previ- denziale pro capite (in euro)
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi		
2013	311.493.122	226.372.730	2.187.544	1.762.930	313.680.667	228.135.661	72,7	-1.407
2014	311.338.537	226.790.092	1.994.216	1.798.474	313.332.753	228.588.566	72,9	-1.394
2015	315.692.696	230.218.059	2.150.871	1.891.815	317.843.567	232.109.874	73,0	-1.410
2016	316.022.522	236.965.3480	2.306.159	2.190.271	318.328.681	239.155.619	75,1	-1.307
2017 - PER REGIONE								
Piemonte	26.820.502	18.170.396	222.174	166.159	27.042.677	18.336.555	67,8	-1.990
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	678.919	533.694	3.156	2.944	682.075	536.638	78,7	-1.152
Liguria	10.412.364	5.722.713	82.334	49.270	10.494.697	5.771.983	55,0	-3.033
Lombardia	56.947.519	60.726.775	549.838	494.667	57.497.358	61.221.442	106,5	371
Trentino Alto-Adige/Südtirol	5.480.809	5.856.648	30.378	45.851	5.511.187	5.902.499	107,1	367
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.621.987	3.352.309	12.586	11.509	2.634.573	3.363.818	127,7	1.382
<i>Trento</i>	2.858.822	2.504.340	17.792	34.342	2.876.614	2.538.682	88,3	-626
Veneto	25.765.768	21.838.027	188.244	214.657	25.954.011	22.052.684	85,0	-795
Friuli-Venezia Giulia	7.648.899	5.387.103	50.828	42.593	7.699.727	5.429.696	70,5	-1.868
Emilia-Romagna	26.841.942	21.765.528	170.945	196.286	27.012.887	21.961.814	81,3	-1.134
Toscana	21.773.049	14.350.489	187.975	127.370	21.961.024	14.477.860	65,9	-2.002
Umbria	5.323.593	2.867.251	33.410	32.342	5.357.003	2.899.592	54,1	-2.778
Marche	8.694.337	5.345.120	55.167	50.843	8.749.504	5.395.964	61,7	-2.189
Lazio	32.125.360	32.285.208	290.918	349.614	32.416.278	32.634.822	100,7	37
Abruzzo	6.698.392	3.904.496	30.932	35.060	6.729.325	3.939.556	58,5	-2.121
Molise	1.535.759	673.618	4.179	5.418	1.539.938	679.036	44,1	-2.791
Campania	23.327.755	13.263.081	96.767	115.495	23.424.522	13.378.576	57,1	-1.724
Puglia	18.924.994	9.024.900	72.719	85.966	18.997.713	9.110.866	48,0	-2.442
Basilicata	2.693.833	1.453.520	6.409	7.891	2.700.242	1.461.411	54,1	-2.184
Calabria	9.128.363	3.652.507	26.751	35.573	9.155.114	3.688.080	40,3	-2.794
Sicilia	21.068.880	10.237.009	82.715	195.554	21.151.595	10.432.563	49,3	-2.132
Sardegna	8.351.073	4.279.886	50.673	37.781	8.401.746	4.317.668	51,4	-2.478
Nord-ovest	94.859.304	85.153.577	857.502	713.041	95.716.806	85.866.618	89,7	-612
Nord-est	65.737.418	54.847.307	440.394	499.387	66.177.812	55.346.694	83,6	-930
Centro	67.916.339	54.848.068	567.470	560.170	68.483.809	55.408.238	80,9	-1.085
Sud	62.309.097	31.972.123	237.758	285.403	62.546.855	32.257.525	51,6	-2.160
Isole	29.419.953	14.516.896	133.388	233.335	29.553.341	14.750.230	49,9	-2.218
ITALIA (a)	320.242.112	241.337.970	2.236.511	2.291.335	322.478.623	243.629.305	75,5	-1.304

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Il totale esclude la quota non attribuita geograficamente, a differenza della tavola 5.4

Tavola 5.6 Spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni
Anno 2017, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base			Enti complementari			Totale		
	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	
2013	3.152.916	-	1.277.941	42.877	-	86.589	3.195.793	-	1.364.530
2014	2.939.968	-	1.166.780	41.138	-	72.029	2.981.106	-	1.238.809
2015	2.899.544	-	1.067.756	38.855	-	67.769	2.938.399	-	1.135.525
2016	2.904.030	-	1.122.531	37.571	-	62.084	2.941.601	-	1.184.615
2017 - PER REGIONE									
Piemonte	145.849	5,3	18.898	550	1,5	1.605	146.400	5,2	20.503
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.434	0,3	688	0	0,0	0	7.434	0,3	688
Liguria	68.038	2,4	8.269	205	0,6	2	68.243	2,4	8.271
Lombardia	286.247	10,3	38.263	3.336	9,0	14.181	289.583	10,3	52.445
Trentino Alto-Adige/Südtirol	42.685	1,5	4.079	113	0,3	3	42.798	1,5	4.082
<i>Bolzano-Bozen</i>	20.009	0,72	2.354	0	0,0	0	20.009	0,7	2.354
<i>Trento</i>	22.676	0,82	1.726	113	0,3	3	22.789	0,8	1.728
Veneto	148.493	5,3	20.570	417	1,1	572	148.910	5,3	21.142
Friuli-Venezia Giulia	54.995	2,0	5.646	152	0,4	237	55.146	2,0	5.883
Emilia-Romagna	174.988	6,3	47.952	365	1,0	32	175.352	6,2	47.984
Toscana	144.897	5,2	18.422	283	0,8	3.451	145.180	5,2	21.873
Umbria	53.674	1,9	8.500	135	0,4	3	53.808	1,9	8.502
Marche	75.336	2,7	8.484	245	0,7	3	75.581	2,7	8.487
Lazio (a)	716.759	25,8	790.974	29.087	78,6	30.415	745.847	26,5	821.389
Abruzzo	73.007	2,6	9.562	195	0,5	3	73.201	2,6	9.565
Molise	20.816	0,7	1.975	0	0,0	0	20.816	0,7	1.975
Campania	216.298	7,8	25.973	311	0,8	38	216.609	7,7	26.011
Puglia	158.447	5,7	20.318	305	0,8	4	158.752	5,6	20.322
Basilicata	28.317	1,0	3.661	12	0,0	0	28.329	1,0	3.661
Calabria	106.721	3,8	10.255	115	0,3	3	106.836	3,8	10.258
Sicilia	180.574	6,5	22.832	996	2,7	1.941	181.570	6,5	24.773
Sardegna	74.411	2,7	11.143	192	0,5	3	74.603	2,7	11.146
Nord-ovest	507.569	18,3	66.118	4.091	11,0	15.788	511.660	18,2	81.906
Nord-est	421.161	15,2	78.248	1.046	2,8	842	422.206	15,0	79.090
Centro	990.666	35,7	826.381	29.750	80,3	33.870	1.020.416	36,2	860.251
Sud	603.606	21,7	71.744	938	2,5	48	604.544	21,5	71.792
Isole	254.986	9,2	33.975	1.188	3,2	1.944	256.174	9,1	35.919
ITALIA	2.777.987	100,0	1.076.467	37.013	100,0	52.492	2.815.000	100,0	1.128.959

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Si rilevano per il Lazio delle spese più elevate rispetto a quelle delle altre regioni, in quanto esso rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli enti di previdenza, che vi contabilizzano anche spese riguardanti altre regioni.

Tavola 5.7 Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2017, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2013	18.230.958	246.625.728	13.528	805.788	4.531.619	5.624	4.279.258	21.589.398	5.045	23.316.004	272.746.745	11.698
2014	18.089.748	250.504.922	13.848	786.059	4.495.149	5.719	4.322.667	22.066.713	5.105	23.198.474	277.066.785	11.943
2015	17.962.816	253.564.752	14.116	767.844	4.401.901	5.733	4.364.203	22.315.300	5.113	23.094.863	280.281.953	12.136
2016	17.795.577	255.355.684	14.349	748.471	4.295.278	5.739	4.421.968	22.764.089	5.148	22.966.016	282.415.051	12.297
2017 - PER REGIONE												
Piemonte	1.512.980	22.948.491	15.168	45.004	275.980	6.132	237.496	1.239.259	5.218	1.795.480	24.463.729	13.625
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	43.205	629.242	14.564	2.666	19.974	7.492	5.474	29.703	5.426	51.345	678.919	13.223
Lombardia	3.088.800	48.107.460	15.575	89.452	522.799	5.844	524.453	2.738.380	5.221	3.702.705	51.368.639	13.873
Trentino-Alto Adige/Südtirol	317.123	4.690.635	14.791	13.534	80.857	5.974	36.347	222.994	6.135	367.004	4.994.485	13.609
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>150.692</i>	<i>2.243.313</i>	<i>14.887</i>	<i>6.695</i>	<i>39.865</i>	<i>5.954</i>	<i>12.857</i>	<i>86.545</i>	<i>6.731</i>	<i>170.244</i>	<i>2.369.724</i>	<i>13.920</i>
<i>Trento</i>	<i>166.431</i>	<i>2.447.322</i>	<i>14.705</i>	<i>6.839</i>	<i>40.991</i>	<i>5.994</i>	<i>23.490</i>	<i>136.449</i>	<i>5.809</i>	<i>196.760</i>	<i>2.624.762</i>	<i>13.340</i>
Veneto	1.463.176	21.343.661	14.587	56.446	315.584	5.591	259.393	1.367.341	5.271	1.779.015	23.026.586	12.943
Friuli-Venezia Giulia	426.319	6.445.378	15.119	18.442	108.298	5.872	70.767	379.728	5.366	515.528	6.933.403	13.449
Liguria	565.906	8.785.937	15.525	27.469	194.411	7.077	109.534	579.011	5.286	702.909	9.559.359	13.600
Emilia-Romagna	1.524.154	22.337.392	14.656	64.641	346.989	5.368	232.723	1.216.425	5.227	1.821.518	23.900.806	13.121
Toscana	1.224.450	18.059.407	14.749	70.805	407.566	5.756	223.072	1.185.804	5.316	1.518.327	19.652.777	12.944
Umbria	298.545	4.223.555	14.147	22.497	110.881	4.929	83.754	440.803	5.263	404.796	4.775.239	11.797
Marche	519.276	6.919.690	13.326	31.919	153.128	4.797	114.795	591.206	5.150	665.990	7.664.024	11.508
Lazio	1.458.446	25.617.580	17.565	43.278	248.197	5.735	511.221	2.667.081	5.217	2.012.945	28.532.858	14.175
Abruzzo	387.613	5.147.670	13.280	23.831	145.012	6.085	116.274	584.872	5.030	527.718	5.877.554	11.138
Molise	96.973	1.191.771	12.290	4.603	22.537	4.896	26.303	131.566	5.002	127.879	1.345.874	10.525
Campania	1.183.142	16.804.774	14.204	48.227	260.010	5.391	578.604	2.956.990	5.111	1.809.973	20.021.774	11.062
Puglia	1.008.175	14.021.496	13.908	49.375	275.335	5.576	403.174	2.053.581	5.094	1.460.724	16.350.412	11.193
Basilicata	162.471	2.003.649	12.332	7.913	43.219	5.462	47.969	239.591	4.995	218.353	2.286.459	10.471
Calabria	503.658	6.427.886	12.762	24.786	140.372	5.663	222.481	1.124.840	5.056	750.925	7.693.098	10.245
Sicilia	1.104.244	15.741.475	14.255	55.786	334.614	5.998	522.715	2.647.040	5.064	1.682.745	18.723.128	11.127
Sardegna	442.812	6.333.395	14.303	26.897	173.179	6.439	174.008	883.382	5.077	643.717	7.389.956	11.480
Nord-ovest	5.210.891	80.471.130	15.443	164.591	1.013.163	6.156	876.957	4.586.353	5.230	6.252.439	86.070.646	13.766
Nord-est	3.730.772	54.817.066	14.693	153.063	851.727	5.565	599.230	3.186.488	5.318	4.483.065	58.855.281	13.128
Centro	3.500.717	54.820.232	15.660	168.499	919.771	5.459	932.842	4.884.894	5.237	4.602.058	60.624.897	13.173
Sud	3.342.032	45.597.246	13.644	158.735	886.485	5.585	1.394.805	7.091.441	5.084	4.895.572	53.575.171	10.944
Isole	1.547.056	22.074.870	14.269	82.683	507.792	6.141	696.723	3.530.422	5.067	2.326.462	26.113.084	11.224
ITALIA	17.331.468	257.780.544	14.874	727.571	4.178.938	5.744	4.500.557	23.279.598	5.173	22.559.596	285.239.079	12.644
Estero	425.777	1.635.494	3.841	4.926	29.797	6.049	3.598	17.673	4.912	434.301	1.682.964	3.875
Non indicato	651	15.151	23.273	96	442	4.605	54	298	5.526	801	15.891	19.839
TOTALE	17.757.896	259.431.188	14.609	732.593	4.209.178	5.746	4.504.209	23.297.569	5.172	22.994.698	286.937.935	12.478

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 5.8 Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2017, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2013	15.370.681	181.933.031	11.836	794.876	4.455.487	5.605	16.165.557	186.388.518	11.530
2014	15.223.026	184.604.452	12.127	775.389	4.420.302	5.701	15.998.415	189.024.754	11.815
2015	15.076.254	186.053.840	12.341	757.355	4.329.247	5.716	15.833.609	190.383.087	12.024
2016	14.893.072	186.630.386	12.531	738.261	4.225.258	5.723	15.631.333	190.855.644	12.210
2017 - PER REGIONE									
Piemonte	1.335.858	18.876.007	14.130	44.742	274.330	6.131	1.380.600	19.150.337	13.871
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	35.368	467.784	13.226	2.662	19.939	7.490	38.030	487.723	12.825
Lombardia	2.742.444	40.570.920	14.794	88.988	519.962	5.843	2.831.432	41.090.881	14.512
Trentino-Alto Adige/Südtirol	255.578	3.270.003	12.795	13.465	80.356	5.968	269.043	3.350.359	12.453
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>122.863</i>	<i>1.566.242</i>	<i>12.748</i>	<i>6.674</i>	<i>39.767</i>	<i>5.958</i>	<i>129.537</i>	<i>1.606.009</i>	<i>12.398</i>
<i>Trento</i>	<i>132.715</i>	<i>1.703.761</i>	<i>12.838</i>	<i>6.791</i>	<i>40.589</i>	<i>5.977</i>	<i>139.506</i>	<i>1.744.350</i>	<i>12.504</i>
Veneto	1.254.845	16.520.958	13.166	55.925	311.770	5.575	1.310.770	16.832.728	12.842
Friuli-Venezia Giulia	348.177	4.561.263	13.100	18.095	105.772	5.845	366.272	4.667.035	12.742
Liguria	465.660	6.477.363	13.910	26.808	188.898	7.046	492.468	6.666.261	13.536
Emilia-Romagna	1.309.654	17.370.731	13.264	64.019	342.755	5.354	1.373.673	17.713.486	12.895
Toscana	1.026.602	13.282.662	12.938	70.092	403.340	5.754	1.096.694	13.686.003	12.479
Umbria	248.804	2.996.715	12.044	22.261	109.518	4.920	271.065	3.106.232	11.459
Marche	437.670	4.995.025	11.413	31.349	148.274	4.730	469.019	5.143.299	10.966
Lazio	1.119.449	16.429.859	14.677	42.481	243.208	5.725	1.161.930	16.673.067	14.349
Abruzzo	314.941	3.416.139	10.847	23.170	138.095	5.960	338.111	3.554.234	10.512
Molise	78.313	741.525	9.469	4.548	22.052	4.849	82.861	763.577	9.215
Campania	917.960	10.310.941	11.232	47.161	254.684	5.400	965.121	10.565.625	10.947
Puglia	806.680	9.049.362	11.218	48.045	265.881	5.534	854.725	9.315.243	10.899
Basilicata	132.232	1.296.160	9.802	7.771	42.494	5.468	140.003	1.338.654	9.562
Calabria	393.657	3.875.930	9.846	24.407	138.625	5.680	418.064	4.014.555	9.603
Sicilia	846.575	9.387.102	11.088	55.027	330.116	5.999	901.602	9.717.218	10.778
Sardegna	336.713	3.871.839	11.499	26.526	170.811	6.439	363.239	4.042.650	11.129
Nord-ovest	4.579.330	66.392.073	14.498	163.200	1.003.128	6.147	4.742.530	67.395.201	14.211
Nord-est	3.168.254	41.722.955	13.169	151.504	840.653	5.549	3.319.758	42.563.608	12.821
Centro	2.832.525	37.704.261	13.311	166.183	904.340	5.442	2.998.708	38.608.601	12.875
Sud	2.643.783	28.690.057	10.852	155.102	861.832	5.557	2.798.885	29.551.888	10.558
Isole	1.183.288	13.258.941	11.205	81.553	500.927	6.142	1.264.841	13.759.869	10.879
ITALIA	14.407.180	187.768.287	13.033	717.542	4.110.880	5.729	15.124.722	191.879.167	12.686
Estero	418.848	1.452.374	3.468	4.894	29.574	6.043	423.742	1.481.949	3.497
Non indicato	147	2.801	19.052	96	442	4.605	243	3.243	13.345
TOTALE	14.826.175	189.223.461	12.763	722.532	4.140.897	5.731	15.548.707	193.364.358	12.436

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

Tavola 5.9 Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione
Anno 2017, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	lvs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2013	2.860.277	64.692.698	22.618	10.912	76.132	6.977	2.871.189	64.768.830	22.558
2014	2.866.722	65.900.471	22.988	10.670	74.847	7.015	2.877.392	65.975.318	22.929
2015	2.886.562	67.510.911	23.388	10.489	72.654	6.927	2.897.051	67.583.566	23.328
2016	2.902.505	68.725.298	23.678	10.210	70.020	6.858	2.912.715	68.795.318	23.619
2017 - PER REGIONE									
Piemonte	177.122	4.072.484	22.993	262	1.649	6.296	177.384	4.074.133	22.968
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.837	161.458	20.602	4	35	8.769	7.841	161.493	20.596
Lombardia	346.356	7.536.541	21.760	464	2.837	6.114	346.820	7.539.378	21.739
Trentino-Alto Adige/Südtirol	61.545	1.420.632	23.083	69	500	7.253	61.614	1.421.132	23.065
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>27.829</i>	<i>677.071</i>	<i>24.330</i>	<i>21</i>	<i>98</i>	<i>4.684</i>	<i>27.850</i>	<i>677.170</i>	<i>24.315</i>
<i>Trento</i>	<i>33.716</i>	<i>743.561</i>	<i>22.054</i>	<i>48</i>	<i>402</i>	<i>8.377</i>	<i>33.764</i>	<i>743.963</i>	<i>22.034</i>
Veneto	208.331	4.822.703	23.149	521	3.814	7.321	208.852	4.826.517	23.110
Friuli-Venezia Giulia	78.142	1.884.115	24.111	347	2.526	7.278	78.489	1.886.641	24.037
Liguria	100.246	2.308.574	23.029	661	5.513	8.340	100.907	2.314.087	22.933
Emilia-Romagna	214.500	4.966.661	23.155	622	4.234	6.807	215.122	4.970.895	23.107
Toscana	197.848	4.776.744	24.144	713	4.226	5.927	198.561	4.780.970	24.078
Umbria	49.741	1.226.840	24.665	236	1.363	5.775	49.977	1.228.203	24.575
Marche	81.606	1.924.665	23.585	570	4.854	8.515	82.176	1.929.519	23.480
Lazio	338.997	9.187.720	27.103	797	4.989	6.259	339.794	9.192.709	27.054
Abruzzo	72.672	1.731.531	23.827	661	6.917	10.464	73.333	1.738.448	23.706
Molise	18.660	450.246	24.129	55	485	8.820	18.715	450.731	24.084
Campania	265.182	6.493.833	24.488	1.066	5.326	4.996	266.248	6.499.159	24.410
Puglia	201.495	4.972.135	24.676	1.330	9.454	7.108	202.825	4.981.588	24.561
Basilicata	30.239	707.489	23.397	142	724	5.102	30.381	708.214	23.311
Calabria	110.001	2.551.956	23.199	379	1.747	4.611	110.380	2.553.703	23.136
Sicilia	257.669	6.354.372	24.661	759	4.497	5.925	258.428	6.358.870	24.606
Sardegna	106.099	2.461.556	23.201	371	2.368	6.382	106.470	2.463.924	23.142
Nord-ovest	631.561	14.079.057	22.292	1.391	10.035	7.214	632.952	14.089.092	22.259
Nord-est	562.518	13.094.111	23.278	1.559	11.074	7.103	564.077	13.105.185	23.233
Centro	668.192	17.115.970	25.615	2.316	15.431	6.663	670.508	17.131.401	25.550
Sud	698.249	16.907.189	24.214	3.633	24.653	6.786	701.882	16.931.842	24.123
Isole	363.768	8.815.928	24.235	1.130	6.865	6.075	364.898	8.822.794	24.179
ITALIA	2.924.288	70.012.255	23.942	10.029	68.058	6.786	2.934.317	70.080.314	23.883
Estero	6.929	183.120	26.428	32	222	6.953	6.961	183.343	26.339
Non indicato	504	12.350	24.505	-	-	-	504	12.350	24.505
TOTALE	2.931.721	70.207.727	23.948	10.061	68.281	6.787	2.941.782	70.276.008	23.889

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)